



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2014 2020

Programma Nazionale BMVI 2021-2027

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Roma, 06 dicembre 2022

VERBALE

Presenti

Autorità di Gestione del Programma Nazionale BMVI 2021-2027 Presidente del Comitato di Sorveglianza

Prefetto Dott. Stefano GAMBACURTA

Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione di Fondi Europei e dei Programmi Operativi Nazionali

Vice Prefetto Dott.ssa Valentina D'URSO

Responsabile dell'Area III della Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione di Fondi Europei e dei Programmi Operativi Nazionali

Vice Prefetto Aggiunto Dott. Carmelo TRATTARO

Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione di Fondi Europei e dei Programmi Operativi NazionaliTen.

Col. G. di F. Massimo LABARTINO

V.Q.A. della P. di S. Edoardo MARCELLI

Direttore Tecnico Capo Arch. Andrea GIOCO

Direttore Tecnico Capo Ing. Mario ORAZI

Commissario Capo Laura FAGIOLI

M.O. della G. di F. Adelfio ROSATO

M.O. della G. di F. Emanuele SPIRITO

Ispettore della P. di S. Carla IABONI

Ispettore della P. di S. Antonio RUBEO

Ispettore della P. di S. Debora GENTILE

Vice Ispettore della P. di S. Germano ROSSI

Vice Ispettore della P. di S. Andrea VAGNONI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

Vice Sov. Tec. della P. di S. Roberto **DI DOMENICO**
Ass.C.C. della P. di S. Lidano **CIOTTI**
Ass.C.C. della P. di S. Daniele **COPPINI**
Ass.C.C. della P. di S.Roberta **CARBONE**

Commissione Europea – Direzione Generale Migrazione e Affari Interni

Dott.ssa Oriana **ANTICHI**
Dott.ssa Raffaella **BATTELLA**
Dott.ssa Andrea **TEFTEDARIJA** (in remoto)

Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità

Dott. Sergio **VASARI** (in remoto)

Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Dott.ssa Patrizia **TRAMPARULO**

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale

Dirigente Superiore Tecnico Eligio **IAFRATE**

Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere

Dirigente Superiore della P. di S. Maria Delizia **GOTTI**

Direzione Centrale Anticrimine

Dirigente Superiore Tecnico della P. di S. Giampaolo **ZAMBONINI**

Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia

Vice Questore della Polizia di Stato Loretta **CARDONI**

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Contrammiraglio Enrico **CASTIONI**
Capitano di Fregata Fabio **LENZO**
Capitano di Corvetta Fabrizio **PILOGALLO**

Comando Generale della Guardia di Finanza

Magg. Francesco **SIRAGUSA**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

Comando Generale Arma dei Carabinieri

S. Ten. Matteo PUGLIESE

Stato Maggiore della Marina Militare

Capitano di Corvetta Ferdinando VIOLA

Capitano di Corvetta Gilberto RUSSO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie

Cons. Amb. Dott.ssa Valentina SETTA (in remoto)

Dott.ssa Stefania MORTELLITTI (in remoto)

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni – Ufficio VIII

Cons.Amb. Enrico VATTANI

Dott.ssa Giulia DE NARDO

CGIL

Dott. Fabrizio SPINETTI

CISL

Dott. Enrico DI BIASI

SILP CGIL

Dott.ssa Michela PASCALI (in remoto)

UNICEF ITALIA

Dott.ssa Laura BALDASSARRE

UNHCR

Dott. Gianluca D'AMELIO

ASSAEROPORTI

Dott.ssa Valentina MENIN

ASSOPOSRTI

Dott. Gian telemaco PERTICARA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021-2027

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni – OIM
Dott. Marco MANTOVANI

Croce Rossa Italiana
Dott.ssa Chiara NIGRO

Alle ore 15:20 l'Autorità di gestione del Programma Nazionale BMVI 2021-2027, Prefetto Stefano GAMBACURTA, apre i lavori rivolgendo un saluto di benvenuto a tutti i partecipanti, alla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazioni ed Affari Interni -, rappresentata da Raffaella BATTELLA, referente del nuovo Programma BMVI 2021-2027, all'Autorità di audit, rappresentata da Patrizia TRAMPARULO, e ai nuovi componenti del consesso in rappresentanza di organizzazioni internazionali, del mondo dell'Università e sociale.

L'Autorità di gestione sottolinea nella circostanza l'importanza strategica del Programma, considerate le problematiche che lo stesso affronta e la consistente dotazione finanziaria, circa 630 milioni di euro. Richiama, quindi, i due ambiti di azione: il primo, che prevede il rafforzamento delle frontiere esterne attraverso l'acquisto di mezzi di pattugliamento, il potenziamento dei sistemi tecnologici ed informatici e l'interoperabilità fra gli stessi; il secondo, che afferisce invece alla politica comune in materia di visti, e riguarda in particolare lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi informativi dedicati e il rafforzamento delle competenze degli operatori di frontiera. Evidenzia, di seguito, come nell'attuale fase di avvio della programmazione risulti particolarmente importante delineare gli obiettivi prioritari da perseguire. A tal fine, invita i potenziali Beneficiari a sviluppare una riflessione sui progetti che potrebbero essere realizzati e sugli obiettivi da perseguire attraverso il Programma. Conclude quindi l'intervento introduttivo ricordando che il presente consesso sarà poi chiamato ad approvare il proprio Regolamento interno nonché la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni.

Cede di seguito la parola a Raffaella BATTELLA, la quale - dopo aver salutato i presenti, ringraziato l'Autorità di gestione e il suo *team* per la fattiva collaborazione che ha condotto all'approvazione del Programma BMVI e salutato il Vice Capo Unità Andrea TEFTEDARIJA, collegata in remoto - ricorda le principali componenti del nuovo Programma, ossia la componente frontiera e la componente visti: la prima finalizzata ad agevolare gli attraversamenti regolari delle frontiere, prevenire ed individuare l'immigrazione clandestina e la criminalità transfrontaliera, e la seconda finalizzata alla digitalizzazione delle procedure di richiesta e rilascio dei visti con l'obiettivo di armonizzare il sistema. Riprendendo un pensiero espresso dal Prefetto Gambacurta durante il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale ISF 2014-2020 della mattina, pone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

l'accento sull'importanza della pianificazione del lavoro, tenendo soprattutto in considerazione la componente tecnica presente negli interventi previsti dal Programma BMVI, le recenti difficoltà di approvvigionamento e la necessità di coordinare gli acquisti con i sistemi di *e-procurement*. L'intervento prosegue con l'illustrazione dei primi adempimenti e delle relative tempistiche: dapprima l'istituzione del presente Comitato di Sorveglianza, che adotta il proprio regolamento ed i criteri di selezione; la creazione, entro 6 mesi dalla decisione di approvazione del Programma, di un sito web dedicato, all'interno del quale pubblicare l'elenco dei bandi previsti (da aggiornare almeno 3 volte l'anno) e delle operazioni selezionate (da aggiornare almeno ogni 4 mesi); la designazione di un coordinatore della comunicazione con apposito decreto; l'approvazione, entro un anno, del piano di valutazione, che preveda una valutazione intermedia entro il 31 maggio 2024. Sottolinea quindi la novità rappresentata dalla previsione dell'approvazione del piano di valutazione da parte del Comitato nonché l'ampliamento della platea dei partecipanti al Comitato stesso, atteso che il Regolamento prevede anche la partecipazione di soggetti non direttamente coinvolti nell'attuazione del Programma (Organizzazioni non governative, Organizzazioni Internazionali, Sindacati ecc.), circostanza che appare costituire un valore aggiunto. Cita altresì la previsione regolamentare, secondo cui il Comitato di Sorveglianza deve riunirsi almeno una volta l'anno, salvo la possibilità di riunioni straordinarie, e deve approvare, sempre con cadenza annuale, una relazione in materia di *performance*. Tra gli ulteriori oneri, richiama la previsione regolamentare che impone la presentazione, entro 21 mesi dalla decisione di approvazione del Programma, dell'audit di sistema relativo all'Autorità di gestione e alla figura incaricata della funzione contabile. Un'altra novità, rispetto al passato, segnala, consiste nel fatto che il riesame della *performance* deve essere effettuato due volte l'anno nell'arco della programmazione anziché annualmente. Illustra, quindi, sinteticamente la tipologia di dati da trasmettere ogni anno alla Commissione: dati finanziari cumulativi del Programma (art. 42(1) del Regolamento (UE) 2021/1060 -o RDC- e Annex VII per azione specifica); dati relativi ai valori degli indicatori di output e di risultato per le operazioni selezionate, i valori conseguiti dalle operazioni e gli strumenti finanziari (art. 42 (2) (b) e (3) RDC e tavole 7 e 11) e le previsioni dell'importo delle domande di pagamento intermedio (art. 69(10) RDC e Annex XI); le domande di pagamento entro determinate scadenze, sebbene non vincolanti; la prima domanda di pagamento, entro il 30 giugno 2023, unitamente alla descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Raffaella Battella continua il proprio intervento illustrando le tre funzioni principali del Comitato di Sorveglianza: (i) esaminare l'attuazione del Programma e la *performance*, le raccomandazioni specifiche per Paese, gli strumenti finanziari, la valutazione, le azioni di comunicazione e visibilità, le operazioni di importanza strategica, le condizioni abilitanti, i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa, i contributi e i trasferimenti, (ii) approvare la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, eventuali modifiche al Programma, opzioni di costo di semplificate e finanziamenti non legati ai costi, il piano di valutazione e le relazioni finali relative alla



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

performance, (iii) rivolgere raccomandazioni all'Autorità di gestione (anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari). Ricorda come dette funzioni debbano sempre trovare riscontro nei punti all'ordine del giorno della riunione del Comitato di Sorveglianza. A conclusione illustra le funzioni dell'Autorità di gestione a sostegno dell'attività del Comitato: fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e provvedere a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato stesso.

L'Autorità di gestione passa la parola a Valentina D'URSO per illustrare le peculiarità del nuovo Programma BMVI (punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno).

La relatrice ne illustra le caratteristiche principali come di seguito sintetizzato. Il Programma opera con una dotazione finanziaria complessiva (quota UE e quota nazionale) di 630 milioni di euro nell'ambito di un periodo di eleggibilità della spesa compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029. È sottoposto ad un quadro comune di implementazione dettato dal Regolamento e (UE) 2021/1060, che impone, tra l'altro, l'ottemperanza dei principi orizzontali come il rispetto dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, la parità di genere, la promozione dei principi dello sviluppo sostenibile, la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione ed il rispetto delle condizioni abilitanti che prevedono per l'appunto la messa in esercizio di efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici, l'applicazione della Carta europea dei diritti fondamentali (CEDU), nonché l'attuazione e l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD). Il Programma si compone di n.2 Obiettivi Specifici. Il primo ha ad oggetto la gestione europea integrata delle frontiere e una dotazione complessiva di 531 milioni di euro. Le principali aree di intervento sono la gestione integrata delle frontiere, l'interoperabilità dei sistemi informativi su larga scala, il potenziamento del Sistema europeo di sorveglianza delle frontiere (Eurosir) e l'adempimento alle raccomandazioni espresse in sede di Valutazioni di vulnerabilità (*Vulnerability Assessment*) e Valutazioni Schengen (ScheVal). La dotazione dell'Obiettivo Specifico 1 è ripartita su 19 linee di intervento, di cui le più rilevanti per risorse assegnate sono quelle dedicate all'attività di sorveglianza alle frontiere - attrezzature, mezzi, altro- con complessivamente il 51% della dotazione assegnata, e il sostegno operativo alle frontiere -ore di volo e di moto dei mezzi utilizzati per il controllo delle frontiere nonché ore di straordinario del personale-, con un budget pari al 30% della dotazione dell'Obiettivo. Valentina D'Urso pone quindi l'accento sugli indicatori di *output*, ossia gli indicatori che misurano i risultati tangibili degli interventi (es. il numero dei partecipanti alle attività formative), che prevedono un rilevamento intermedio al 2024 ed uno finale al 2029, e sugli indicatori di risultato, che misurano l'impatto degli interventi finanziati con un rilevamento finale al 2029 (es. il numero dei partecipanti che, dopo le attività di formazione, riferiscono di utilizzare le abilità apprese nell'ambito delle stesse). Il secondo Obiettivo Specifico, evidenza, afferisce alla politica comune in materia di visti; con una dotazione di 63 milioni di euro cura gli aspetti relativi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

all'efficientamento del sistema dei visti, al rafforzamento delle capacità e alla digitalizzazione dei processi. Per questo Obiettivo Specifico segnala come siano previste 7 linee di intervento; le più significative da un punto di vista finanziario riguardano i sistemi IT su larga scala, con il 31,7% della dotazione dell'Obiettivo, e il sostegno operativo che incide per un 24,3% del budget dell'Obiettivo Specifico. Ricorda come anche in questo caso siano previsti indicatori di *output* (es. il numero di progetti a sostegno della digitalizzazione) e di risultato (es. il numero di domande di visto presentate utilizzando mezzi digitali) per i quali valgono le considerazioni fatte in precedenza. In ultimo, illustra i nuovi obblighi previsti per i beneficiari dal nuovo Programma Nazionale BMVI: in materia di trasparenza e comunicazione, non solo l'applicazione delle etichette identificative con la pubblicità del Programma Nazionale, ma anche un'attività di comunicazione realizzata attraverso i siti internet dei beneficiari e i canali *social*, con la pubblicazione di notizie riguardanti i progetti e la realizzazione di eventi che diano il quadro delle attività svolte e la misura del sostegno dato dai fondi alle attività realizzate. Infine, sottolinea come le azioni finanziate debbano rispettare i diritti ed i principi sanciti dall'*acquis* dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE nonché degli obblighi internazionali in materia di diritti fondamentali, garantendo in particolare l'osservanza dei principi di non discriminazione e di non respingimento.

La parola passa a Carmelo TRATTARO che inizia il proprio intervento con una panoramica sulle funzioni e sulla composizione del presente Comitato di Sorveglianza (punto 4 all'ordine del giorno), così come delineate dal decreto istitutivo del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - dello scorso 9 novembre, in linea con quanto disposto dagli art. 38 e 39 del citato regolamento 1060 del 2021. Evidenzia che al Comitato compete, in linea di massima, l'esame dei progressi compiuti nell'attuazione del Programma Nazionale e nel conseguimento dei *target* intermedi e finali; esamina l'attuazione delle azioni di comunicazione e trasparenza e il soddisfacimento delle condizioni abilitanti ed approva una serie di documenti; nella sua prima seduta, adotta il proprio regolamento interno e il documento concernente la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni; nelle sedute successive, esamina la *performance* del Programma e ne approva le eventuali modifiche. Precisa inoltre che, come anticipato in apertura, il Comitato è convocato almeno una volta l'anno dal Presidente ovvero su richiesta della maggioranza semplice dei suoi componenti in situazioni di necessità debitamente motivate. Oltre alle amministrazioni istituzionalmente competenti nelle materie dello strumento BMVI e quindi potenzialmente beneficiarie del programma, Carmelo Trattaro sottolinea che il Comitato è composto da rappresentanti di ulteriori istituzioni o enti in potenza interessati o coinvolti nei temi della gestione integrata delle frontiere. Tra questi, componenti con funzione deliberante, come il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri, il Ministero



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

dell'Ambiente, il Ministero dell'Università e della Ricerca ma anche la conferenza delle Regioni, l'ANCI, alcune organizzazioni internazionali (in particolare UNHCR e l'UNICEF) e un'ampia rappresentanza delle categorie economiche e sociali e della società civile. Ai componenti con funzione deliberante, ricorda, si aggiungono i componenti con funzione consultiva e di indirizzo, tra cui, la Commissione Europea, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (EBCGA, ex Frontex), l'Ispettorato Generale per i Rapporti con la UE del Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Autorità di audit. Carmelo Trattaro prosegue illustrando al consesso il primo documento da approvare nella seduta odierna ossia il Regolamento Interno del Comitato, che contiene le regole per la convocazione delle riunioni e l'approvazione delle delibere, disciplina inoltre le procedure propedeutiche alla modifica del Programma Nazionale e le modalità di istituzione di gruppi tecnici di lavoro settoriali e tematici. L'articolo 6 del Regolamento interno, ricorda, disciplina nello specifico l'approvazione delle delibere, per cui prevede la maggioranza qualificata del 65% dei voti ponderati espressi dai membri deliberanti presenti o dei loro delegati, mentre, quanto al metodo per il calcolo del voto, sottolinea come la ponderazione si ottiene moltiplicando il voto di ciascun componente per i fattori di ponderazione che sono stati fissati nel documento e calibrati in base alla maggiore o minore afferenza delle competenze esercitate dalle istituzioni in relazione alle tematiche e alle competenze stabilite dal Programma Nazionale. Tale regola, segnala, non viene applicata per l'approvazione di questo del Regolamento Interno in quanto è sufficiente la maggioranza qualificata del 65% dei voti espressi dei membri con funzione deliberante presenti senza applicazione del sistema di ponderazione.

Il Prefetto GAMBACURTA sottopone quindi al vaglio dell'assemblea l'approvazione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione.

Interviene il rappresentante della CGIL Fabrizio SPINETTI il quale riferisce la difficoltà a formulare preventivamente osservazioni in quanto, a causa di un disguido, la bozza di Regolamento è pervenuta solamente nella giornata di ieri. Pone quindi all'attenzione del Comitato le seguenti proposte: la possibilità dell'istituzione, in seno al Comitato, di tavoli tecnici su tematiche trasversali o di settore, con un'articolazione flessibile, e convocati con cadenza trimestrale; l'inserimento, nel regolamento, di un sistema premiale per le imprese che, ad esempio, hanno il 95% dei contratti a tempo indeterminato, almeno il 50% di lavoratori donne, una presenza notevole in percentuale di lavoratori *under 35*. A conclusione chiede la possibilità di un coinvolgimento del partenariato prima della pubblicazione degli avvisi con cui si finanziano gli interventi.

L'Autorità di gestione osserva come il Regolamento interno (art. 4 e art. 11) già contempli la possibilità di costituire gruppi tecnici/tematici di lavoro. Nel caso concreto, ai fini della costituzione, richiede tuttavia la sussistenza di un'esigenza motivata. Per quanto attiene ai criteri



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

di premialità, sottolinea come il Regolamento non disciplini la gestione degli appalti, che è invece rimessa alle stazioni appaltanti, ossia ai Beneficiari dei progetti finanziati. Quanto agli aspetti di pubblicità, evidenzia altresì, come peraltro illustrato negli interventi precedenti, che il sito web che verrà istituito a breve sarà destinato, tra l'altro, ad ospitare tutti gli avvisi finalizzati alla selezione degli interventi da finanziare.

Interviene in merito Raffaella BATTELLA per evidenziare come eventuali osservazioni potranno essere rappresentate al momento della pianificazione dei bandi e degli avvisi.

A seguire Valentina D'URSO sottolinea come, nel prosieguo della riunione, verranno dati degli elementi sulla futura pianificazione dei bandi e degli avvisi.

L'Autorità di Gestione sottopone quindi al Comitato l'approvazione del Regolamento Interno, il quale approva a maggioranza, con l'astensione della CGIL.

Riprende la parola Carmelo TRATTARO che passa ad illustrare i contenuti del secondo documento da sottoporre all'approvazione del Comitato, ossia la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni. Il documento, evidenzia, prevede preliminarmente che l'Autorità di gestione può intervenire o in veste di organo che concede sovvenzioni o nella veste di organo esecutivo. Nel primo caso la selezione dei progetti può avvenire secondo tre modalità: (i) assegnazione diretta, ammessa in casi particolari, (ad es. la prosecuzione di operazioni pluriennali in base ai precedenti inviti, situazioni di emergenza, l'attribuzione ad un'amministrazione di competenze esclusive nelle materie dello strumento, l'attribuzione di un ruolo primario di coordinamento operativo o strumentale) nei quali sia possibile l'identificazione puntuale di un unico potenziale Beneficiario. In caso di assegnazione diretta, la presentazione delle proposte progettuali avviene in modalità sportello su iniziativa del soggetto proponente o della stessa Autorità di gestione; (ii) *Call for proposal*, inviti ristretti diretti alle Amministrazioni centrali con competenze specifiche in ambito della sorveglianza delle frontiere esterne e della politica dei visti; (iii) *Call for action*, inviti generali a presentare proposte progettuali in specifici ambiti e nel corso di finestre temporali attivate dall'Autorità di gestione. Nel secondo caso, l'Autorità di gestione può decidere di attuare le operazioni direttamente, da sola o in associazione con un'altra Autorità nazionale in ragione dei propri poteri amministrativi o in quanto le caratteristiche stesse del progetto non consentano alternative. Quando l'Autorità di gestione agisce nella veste di Autorità che concede sovvenzioni, le proposte progettuali sono sottoposte a due fasi di valutazione, una prima valutazione di ammissibilità e, solo all'esito positivo di questa, una seconda valutazione di merito. Per ciascuna tipologia di valutazione il documento che viene sottoposto all'approvazione stabilisce criteri che sono coerenti con le previsioni dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060. Per quanto riguarda la valutazione di merito, a ciascun criterio viene attribuito un



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

punteggio da 1 a 5 e la determinazione del punteggio complessivo avviene moltiplicando i punteggi attribuiti a ciascun criterio per i fattori di ponderazione stabiliti all'interno del documento. Per poter essere ammessa a finanziamento un'iniziativa deve raggiungere un punteggio minimo di 400 su 500. Invece, per quanto riguarda le *call for proposal*, viene predisposta un'apposita graduatoria che segue un ordine decrescente in base al punteggio ricevuto in sede istruttoria da ciascuna proposta progettuale. Terminata l'esposizione sul punto, Carmelo Trattaro restituisce la parola all'Autorità di gestione per sottoporre il documento all'approvazione del Comitato.

Prende la parola Laura BALDASSARRE, rappresentante dell'UNICEF che, dopo aver ringraziato per la possibilità di far parte della *governance* del nuovo Programma, chiede la possibilità di aggiungere al criterio di merito n. 8, sostenibilità ambientale, anche la sostenibilità sociale.

Il Prefetto GAMBACURTA sottolinea che, trattandosi di criteri di selezione, gli stessi devono trovare riscontro nelle disposizioni normative.

La dott.ssa D'URSO evidenzia come quanto richiesto dalla dott.ssa BALDASSARRE rientri nell'ambito dei principi orizzontali previsti nei criteri di ammissibilità.

Interviene da remoto Sergio VASARI, in rappresentanza del Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale formula l'auspicio che, nel piano di selezione dei bandi e degli avvisi, venga tenuto in considerazione l'eventuale possesso di una certificazione di parità di genere.

Fabrizio SPINETTI della CGIL si associa all'intervento di Sergio VASARI.

L'Autorità Responsabile, considerato che l'osservazione formulata non incide sul documento in approvazione ed in assenza di ulteriori rilievi ed obiezioni da parte dei componenti del Comitato, lo dichiara approvato.

Valentina D'URSO passa quindi ad illustrare i prossimi *step* necessari per l'attuazione del Programma (punto 5 all'ordine del giorno): in primo luogo l'elaborazione del Sistema di gestione e controllo, che definisce le procedure e l'assetto organizzativo. Altro passo, non meno importante, il Sistema Informativo, che risponde non solo ad un obbligo regolamentare ma anche all'esigenza di semplificazione del processo amministrativo con conseguente riduzione degli oneri a carico dei beneficiari; sottolinea al riguardo che è al momento in fase di sperimentazione l'impiego di strumenti che valorizzano l'intelligenza artificiale (ad es. nei processi che coinvolgono i controlli ed il monitoraggio), i quali potranno essere integrati nel nuovo sistema informativo; entro il mese di febbraio verrà attivato anche un sito *web* onde adempiere agli obblighi di trasparenza e pubblicità, atteso che, al momento, le informazioni relative al Programma BMVI sono ospitate all'interno del sito dall'attuale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020. A conclusione della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE BMVI 2021- 2027

all'interno del sito dall'attuale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020. A conclusione della presentazione, illustra un'ipotesi di programmazione di inviti a presentare proposte progettuali: nel breve periodo, da gennaio a giugno 2023, procedure selettive per l'acquisizione di mezzi aerei e marittimi per il controllo delle frontiere, la formazione specialistica sia sull'OS1 che sull'OS2 e l'aggiornamento dei sistemi IT, mentre nel secondo semestre del prossimo anno procedure per l'acquisizione di apparecchiature, il rafforzamento della cooperazione con paesi terzi, il sostegno agli *hotspot* e il sostegno alla digitalizzazione dei visti ed, infine, nel primo semestre del 2024, lo sviluppo e l'aggiornamento di sistemi IT su larga scala sia sull'OS1 che sull'OS2 e il rafforzamento dell'EBCGA (*European Border and Coast Guard Agency*). Valentina D'Urso sottolinea in merito che la presente programmazione è meramente indicativa e che verrà ulteriormente affinata in fase di confronto con i beneficiari e con il partenariato. Ringraziando per l'attenzione cede la parola al Prefetto Gambacurta.

L'Autorità Responsabile in conclusione ribadisce, come già fatto in occasione degli altri Comitati di Sorveglianza, l'importanza di una programmazione e pianificazione efficace ed organica. A tal proposito rivolge un invito ai potenziali beneficiari affinché possano attivarsi sin da subito per pianificare e rappresentare il proprio fabbisogno in modo da consentire una adeguata rappresentazione degli stessi in sede di future interlocuzioni con il MEF e con CONSIP per la condivisione del piano delle acquisizioni. Le raccomandazioni pervenute dalla CGIL, dall'UNHCR e dal Dipartimento delle Pari Opportunità sottolineano la rilevanza attribuita agli interventi che saranno realizzati con la prossima programmazione e a cui verrà data massima attenzione.

Il Prefetto Gambacurta, dopo aver ringraziato tutti per la partecipazione, coglie l'occasione per augurare buone feste a tutti i componenti del Comitato. Dichiarata chiusa la seduta alle ore 16:30.

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza

Antonio Rubzo

VISTO

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Gambacurta